



**LICEO STATALE  
"REGINA MARGHERITA"  
PALERMO**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**INDICE**

Presentazione dell'istituto	pag. 3
Profilo e obiettivi dell'indirizzo	pag. 5
Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane	pag. 6
Composizione del consiglio di classe	pag. 7
Composizione del consiglio di classe nel triennio	pag. 8
Elenco alunni	pag. 9
Presentazione della classe	pag. 10
Obiettivi programmati ed esiti di formazione	pag. 12
Metodologie didattiche	pag. 14
Valutazione	pag. 15
Simulazioni delle prove d'esame	pag. 16
Attività per il credito scolastico e/o formativo	pag. 17
Relazioni disciplinari:	
Italiano	pag. 19
Storia	pag. 21
Diritto ed economia	pag. 23
Lingua e civiltà inglese	pag. 25
Lingua e civiltà francese	pag. 27
Filosofia	pag. 28
Scienze umane	pag. 31
Matematica	pag. 33
Fisica	pag. 34
Storia dell'arte	pag. 36
Scienze motorie e sportive	pag. 39
Religione	pag. 40
<b><u>ALLEGATI:</u></b>	
Griglia di valutazione della PRIMA PROVA	
Griglia di valutazione della SECONDA PROVA	
Griglia di valutazione della TERZA PROVA	

Griglia di valutazione del COLLOQUIO Testi delle simulazioni della terza prova d'esame
---

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo.

Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

Diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico, anche se ultimamente si sta assistendo ad una rinascita.

Negli anni, inoltre, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se, come accennato, in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto Regina Margherita è frequentato da studenti prevalentemente di sesso femminile, molti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale. Da due anni, il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursali di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini", e Via Pindemonte.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale

che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto Regina Margherita, come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

### **PROFILO E OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO**

Il Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

I punti di forza dell'offerta formativa del Les sono l'articolazione di contenuti multidisciplinari nell'area economico-sociale (Diritto/Economia/Scienze Umane/Matematica-Statistica) e linguistica (con lo studio di due lingue straniere), pur nel mantenimento degli assi formativi tradizionali dei licei scientifici e umanistici.

Nelle finalità e nel profilo formativo in uscita del LES avvicinare la scuola al territorio e ai suoi bisogni non può essere solo una dichiarazione programmatica e di principio. Con l'apporto epistemologico delle scienze economiche e sociologiche, antropologiche e metodologiche, della matematica, della statistica e delle lingue, questo indirizzo si qualifica come un'opportunità per il nostro sistema formativo di gettare un ponte 'vero' tra la scuola, il territorio e il mercato.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO - CLASSE V R  
 ANNO SCOLASTICO 2015/2016  
**PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

<b>M A T E R I E</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà straniera (1)	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà straniera (2)	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1

**CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Allotta Maria Patrizia	Filosofia
Buzzotta Francesca	Lingua e civiltà inglese
Cucchiara Antonina	Diritto ed economia politica
Dagnino Mauro	Scienze motorie e sportive
Di Benedetto Giovanni	Storia
Ferrara Giovanni	Matematica
Ferrara Giovanni	Fisica
Isgrò Clelia	Scienze umane
Miosi Maria Rosalia	Lingua e civiltà francese
Russo Gabriella	Lingua e letteratura italiana
Scalia Gaspare	Storia dell'arte
Sidoti Letizia	Religione

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Classe Terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe Quinta</b>
	<b>a.s. 2013/14</b>	<b>a.s. 2014/15</b>	<b>a.s. 2015/2016</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Imborgia	Russo	Russo
<b>Storia</b>	Imborgia	Caldarone	Di Benedetto
<b>Diritto ed economia politica</b>	Maragioglio	Vitrano	Cucchiara
<b>Lingua e civiltà inglese</b>	Buzzotta	Buzzotta	Buzzotta
<b>Lingua e civiltà francese</b>	Morana	Morana	Miosi
<b>Filosofia</b>	Allotta	Allotta	Allotta
<b>Scienze umane</b>	Lo Verde	Consiglio	Isgrò
<b>Matematica</b>	Aragona	Lombardo	Ferrara
<b>Fisica</b>	Aragona	Lombardo	Ferrara
<b>Storia dell'arte</b>	Miraudò	Scalia	Scalia
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Gialloreti	Gialloreti	Dagnino
<b>Religione</b>	Sidoti	Sidoti	Sidoti

**ELENCO ALUNNI**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1. Cipriano	Bruna
2. Cusenza	Giorgia
3. D'Amico	Maria Pia
4. Di Franco	Federica
5. Di Gregorio	Davide
6. Lo Vetere	Nicola
7. Messina	Martina
8. Monti	Giulia
9. Orlando	Carlotta
10. Pecoraro	Roberta
11. Rodrigues De Lima	Juliana
12. Romano	Miriam
13. Sciacca	Anna
14. Spucces	Giulia
15. Vernengo	Valeria

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 15 alunni - 13 femmine e 2 maschi - tutti provenienti dalla IV R dello scorso anno scolastico. Il gruppo originario, più numeroso, si è ridotto nel corso degli anni per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di alcuni alunni. Al nucleo originario si sono aggiunte due alunne: una, proveniente da un altro corso dell'istituto, si è inserita nella classe all'inizio del triennio, l'altra, proveniente da un altro istituto, all'inizio del quarto anno. L'inserimento delle nuove alunne è avvenuto in maniera serena e non ci sono stati problemi di integrazione all'interno del gruppo-classe, che ha mostrato sempre un atteggiamento costruttivo e aperto al dialogo.

Anche il consiglio di classe ha subito notevoli cambiamenti nel corso del triennio. La mancanza di continuità didattica in alcune discipline, in particolare nelle discipline di indirizzo (vedi tabella riassuntiva a pag. 8), ha generato talvolta problemi di adattamento alle nuove metodologie seguite dai docenti. Dopo una prima fase di conoscenza reciproca, che nella parte iniziale del corrente anno scolastico ha causato un rallentamento dei ritmi di lavoro e ha condizionato i risultati conseguiti dagli allievi in alcune discipline, si è creato all'interno della classe un clima sereno e costruttivo. Gli alunni hanno mostrato un approccio positivo al dialogo educativo, hanno lavorato - alcuni con serietà e senso di responsabilità, altri in maniera discontinua - stabilendo con i nuovi docenti rapporti costruttivi e di collaborazione.

Un ulteriore rallentamento delle attività didattiche è stato causato tra la fine di novembre e il mese di dicembre dall'agitazione studentesca, che ha impedito per diversi giorni il regolare svolgimento delle lezioni.

Dal punto di vista didattico, la fisionomia della classe all'inizio dell'anno appariva eterogenea, sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari sia per il possesso di specifiche abilità e competenze: un gruppo di allievi, circa la metà della classe, appariva dotato di un'adeguata preparazione di base e mostrava sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti; il resto della classe mostrava, invece, una preparazione più superficiale e/o mnemonica - in particolare nelle discipline dell'asse matematico e linguistico - e un approccio allo studio poco autonomo e critico.

Nel corso dell'anno gli alunni, grazie al lavoro svolto insieme ai docenti e all'impegno individuale, hanno ottenuto un miglioramento in entrambi gli ambiti, conseguendo risultati differenziati in relazione alla varietà delle situazioni di partenza, all'impegno ed alle risorse intellettuali di ciascuno, in particolare per quanto attiene alla capacità di collegare conoscenze, rielaborarle personalmente ed utilizzarle per formulare valutazioni personali autonome.

Considerata nella sua generalità la classe è riuscita a raggiungere livelli di profitto pienamente sufficienti; si distingue un gruppo di poche allieve che dimostra di avere raggiunto un profitto discreto o buono in quasi tutte le discipline; un altro piccolo gruppo, che nel corso dell'anno ha mostrato un metodo di lavoro poco autonomo e/o interesse e impegno discontinui, ha raggiunto un profitto appena sufficiente.

Sul piano disciplinare la classe ha mostrato sempre un comportamento corretto.

Alcuni alunni facenti parte della classe hanno partecipato con entusiasmo ed interesse a diversi progetti P.O.F., P.O.N. e P.O.R. proposti dalla scuola, maturando competenze e abilità che hanno contribuito alla loro formazione.



**OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi trasversali di carattere socio-affettivo e cognitivo che tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire sono quelli contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di seguito riportati:

<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>	
<b>OBIETTIVI SOCIO RELAZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare le regole del gruppo classe</li> <li>▪ Ascoltare gli altri rispettandone le opinioni e riconoscendo i valori della solidarietà, della tolleranza e dell'impegno civile</li> <li>▪ Valutare le proprie attitudini</li> <li>▪ Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi</li> <li>▪ Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma</li> <li>▪ Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti</li> <li>▪ Rispettare gli impegni assunti</li> <li>▪ Maturare un sistema di valori civili e morali</li> </ul>
<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere la terminologia specifica di ogni disciplina e individuarne gli elementi propri (fatti, fenomeni, personaggi, leggi, principi, regole, caratteristiche, ecc.)</li> <li>▪ Riconoscere e definire atti linguistici specifici</li> <li>▪ Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline</li> <li>▪ Interpretare e spiegare i concetti esprimendoli in forma diversa da quella data, stabilendo relazioni e dimostrando teorie</li> <li>▪ Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi</li> <li>▪ Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici</li> <li>▪ Applicare correttamente regole e metodi</li> <li>▪ Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati</li> <li>▪ Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto</li> <li>▪ Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi</li> <li>▪ Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.</li> </ul>

È giusto precisare che gli obiettivi socio-relazionali programmati dal Consiglio di Classe si possono considerare pienamente raggiunti in tutti i discenti, mentre per quanto riguarda gli

obiettivi cognitivi, gli alunni sono pervenuti a livelli di conoscenze e competenze differenziati in relazione alle storie individuali, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso. Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

### **CONOSCENZE**

Gli alunni conoscono:

- I processi storici e culturali che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;
- Le principali tematiche e teorie matematiche oggetto di studio e riflessione;
- Gli aspetti grammaticali più importanti delle lingue straniere (inglese e francese) e i processi più significativi storico-culturali del mondo anglosassone e del mondo francofono;
- Le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica e educativo-didattica;
- Le più attuali prospettive maturate nell'ambito degli studi sociali, psicologici e pedagogici;
- I principali fondamenti della Costituzione italiana, gli organi istituzionali del nostro paese, l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

### **COMPETENZE**

Gli alunni sanno:

- Esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;
- Individuare il pensiero degli autori, determinare le tematiche e le problematiche, definire le correnti culturali oggetto di studio;
- Collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;
- Utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;
- Compiere operazioni d'analisi;
- Compiere operazioni di sintesi;
- Compiere operazioni di critica.

### **CAPACITA'**

Gli alunni sono in grado di:

- Riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive adeguate;
- Analizzare teorie e/o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;
- Documentare il proprio lavoro;
- Assumere un atteggiamento di cittadinanza attiva;
- Riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

### **METODOLOGIA**

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della

specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati – volti a favorire gli interventi e la riflessione critica – ma di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

La lezione frontale è stata affiancata da lezioni dialogate, lavori di gruppo, compiti individualizzati, ricerche e attività di laboratorio.

### **CLIL**

Per quanto riguarda la metodologia CLIL, non essendovi all'interno del consiglio di classe docenti in possesso delle competenze richieste per lo svolgimento di percorsi CLIL, è stato proposto alla classe un percorso interdisciplinare sulla Grande Guerra curato dalla docente di lingua inglese.

### **MATERIALI**

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali.

### **TEMPI**

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale. È giusto precisare, infatti, che la scuola è stata "occupata" dagli studenti per circa due settimane.

La classe, inoltre, è stata coinvolta in numerose attività extracurricolari che hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico ma che, certamente, non hanno compromesso, nella sua sostanziale coerenza ed organicità, il percorso formativo generale degli alunni. In alcune discipline, tuttavia, i piani di lavoro hanno subito una riduzione rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno.

### **SPAZI**

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento, si è fatto uso anche dei laboratori informatici e della Sala Teatro dell'Istituto.

### **VALUTAZIONE**

Per misurare l'andamento del processo educativo nonché il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative,

realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'intero gruppo-classe;
- questionari (risposta aperta, scelta multipla, completamento, V/F);
- elaborati scritti (secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato);
- ricerche individuali e di gruppo.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

VOTO	LIVELLO	PRESTAZIONI
1-3	Gravemente insufficiente	Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
4	Insufficiente	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	Mediocre	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.
6	Sufficiente	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	Discreto	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	Buono	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	Ottimo	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico – comunicativa e logico – critica.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO - CLASSE V R  
ANNO SCOLASTICO 2015/2016  
**SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno far svolgere ai discenti simulate relative alle prove scritte previste dall'Esame di Stato.

In particolare, per quanto attiene alla terza prova, sono state effettuate due esercitazioni così organizzate:

**DISCIPLINE COINVOLTE NELLE PROVE**

- 1° simulata III prova: Filosofia, Scienze umane, scienze motorie, Francese.
- 2° simulata III prova: Filosofia, Scienze umane, scienze motorie, Francese.

**TIPOLOGIA DI VERIFICA**

- Mista (B + C).

**TEMPO ASSEGNATO**

- 100 minuti.

Si precisa che durante le prove relative alla lingua straniera gli alunni hanno utilizzato il dizionario bilingue.

Per il contenuto delle prove e per le griglie di valutazione relative alle tre prove scritte si rimanda agli allegati di seguito riportati.

**ATTIVITÀ PER IL CREDITO SCOLASTICO****E/O FORMATIVO**

Le attività svolte facoltativamente dagli alunni nell'arco del triennio, valutate e valutabili, ai fini del credito formativo e/o scolastico sono state le seguenti:

<b>ANNO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>ALUNNE PARTECIPANTI</b>
III ANNO	Progetto alternanza scuola lavoro "Esperto in sviluppo sostenibile" In partenariato con Libera	Rodrigues Juliana
III ANNO	Coppa Italia di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
III ANNO	Campionati Italiani di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
III ANNO	Campionati Europei di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
IV ANNO	Progetto POF Corso di pallavolo e ping pong	D'Amico Maria Pia, Di Franco Federica, Di Gregorio Davide
IV ANNO	Coppa Italia di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
IV ANNO	Campionati Italiani di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
IV ANNO	Campionati Europei di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
IV ANNO	Festival della cultura per ragazzi "Volalibro"	Cusenza Giorgia, Vernengo Valeria
IV ANNO	Donazione di sangue	Rodrigues Juliana
IV ANNO	Concorso Camera di Commercio "Start Up"	Rodrigues Juliana
IV ANNO	Concorso "EconoMia" di Trento	Rodrigues Juliana, Sciacca Anna
IV ANNO	Progetto POF "Oltre il Lager" Viaggio a Cracovia e Auschwitz	Cusenza Giorgia, Sciacca Anna
V ANNO	Seminario "I Lincei per la scuola - Lezioni Lincee di scienze informatiche"	Lo Vetere Nicola, Sciacca Anna
V ANNO	Concorso "EconoMia" di Trento	Rodrigues Juliana

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO - CLASSE V R  
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

V ANNO	Donazione di sangue	Rodrigues Juliana
V ANNO	Seminario "Marina Cvetaeva - L'ultimo lungofiume è tutto"	Cipriano Bruna, D'Amico Maria Pia, Di Gregorio Davide, Romano Miriam, Sciacca Anna
V ANNO	Concorso poetico "Le Muse Margherita ispirano i poeti"	Cusenza Giorgia, Sciacca Anna, Spucces Giulia
V ANNO	Gemellaggio con il <i>Lycée Sacré- Coeur</i> di <i>Aix en Provence</i> (France)	Cusenza Giorgia
V ANNO	Coppa Italia di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
V ANNO	Campionati Italiani di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia
V ANNO	Campionati Europei di Kick Boxing	D'Amico Maria Pia

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b> <b>DOCENTE: GABRIELLA RUSSO</b>	
<b>CONOSCENZE,</b> <b>COMPETENZE</b> <b>E</b> <b>CAPACITA'</b> <b>ACQUISITE</b>	<p>Gli alunni nel complesso hanno acquisito una sufficiente conoscenza della letteratura italiana, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi.</p> <p>Tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente accettabile i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico e coglierne gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.</p> <p>Per pochi allievi permangono alcune debolezze o ingenuità nella forma scritta.</p> <p>Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza dello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento;</li><li>- Conoscenza delle strutture e delle caratteristiche stilistiche di un'opera;</li><li>- Conoscenza delle diverse tipologie testuali;</li><li>- Conoscenza dello sviluppo di un tema letterario;</li><li>- Conoscenza dei canti più rappresentativi del Paradiso dantesco;</li><li>- Comprensione e utilizzo della lingua;</li><li>- Comprensione della specificità di ciascun movimento letterario e/o autore;</li><li>- Capacità di contestualizzare il testo letterario;</li><li>- Capacità di decodificazione di un testo letterario.</li></ul>

<b>CONTENUTI</b>	<b>Correnti letterarie:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il Romanticismo;</li><li>- Il Positivismo;</li><li>- Il Naturalismo e il Verismo;</li><li>- Il Simbolismo;</li><li>- Il Decadentismo;</li><li>- Il Futurismo.</li></ul> <b>Autori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- G. Leopardi;</li><li>- G. Verga;</li><li>- G. D'Annunzio;</li><li>- G. Pascoli;</li><li>- L. Pirandello;</li><li>- Svevo;</li><li>- G. Ungaretti; *</li><li>- E. Montale (cenni).*</li></ul> <p>*da svolgere dopo il 15 maggio</p>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale;</li><li>- Approccio diretto ai testi;</li><li>- Schemi di sintesi;</li><li>- Mappe concettuali;</li><li>- Discussioni collettive;</li><li>- Esercitazioni sulla prima prova.</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<b>Tipologia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Verifiche orali;</li><li>- Analisi Testuali;</li><li>- Questionari;</li><li>- Saggi brevi;</li><li>- Colloqui individuali.</li></ul> <b>Frequenza</b> <p>Sono state effettuate nel primo quadrimestre due verifiche orali e due prove scritte; nel secondo quadrimestre due verifiche orali e tre scritte.</p>

**DISCIPLINA: STORIA**  
**DOCENTE: GIOVANNI DI BENEDETTO**

<p><b>CONOSCENZE,</b></p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p><b>E</b></p> <p><b>CAPACITA'</b></p> <p><b>ACQUISITE</b></p>	<p>Per quanto riguarda la disciplina della storia il gruppo classe ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze ed una uniformità della preparazione. La relazione educativa è stata sempre improntata alla condivisione della partecipazione e dell'interesse. Il docente ha cercato di realizzare lo sviluppo della formazione culturale completa di <i>tutti gli studenti</i> attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico. Inoltre, il dialogo formativo ha puntato alla maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>storia</b> il lavoro didattico e formativo si è proposto il conseguimento dei seguenti <b>obiettivi</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere gli eventi storici e saperli collegare nel loro sviluppo storico.</li><li>- Saper mettere in relazione di causa ed effetto i fenomeni e gli eventi storici considerati.</li><li>- Trattare gli eventi storici all'interno di nuclei tematici che comprendano non solo la storia delle singole guerre e delle singole battaglie ma che evidenzino anche l'esistenza di una pluralità di storie riguardanti le culture, le mentalità, i costumi, le forme sociali, le forme politiche, le forme economiche etc.</li><li>- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle differenti tradizioni storiografiche.</li><li>- Analizzare testi, materiali e documenti di storici ed autori particolarmente rilevanti, anche di differenti tradizioni scientifiche e di differenti registri linguistici.</li><li>- Compiere, nella lettura del documento, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativi e rintracciarne gli scopi, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.</li><li>- Ricondurre le tesi individuate nel documento al contesto storico cui appartiene ed a quello cui fa riferimento.</li><li>- Individuare analogie e differenze tra modelli e metodi di diversi approcci storiografici.</li><li>- Confrontare e contestualizzare le differenti (nel tempo) risposte delle differenti società storicamente determinate allo stesso problema. Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità e posti in relazione a specifici momenti della storia.</li></ul>
--	--

<b>CONTENUTI</b>	<p>Il docente, nell'ambito della programmazione didattica di <b>storia</b>, ha trattato i seguenti contenuti per moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Italia preunitaria e il Risorgimento</li><li>- L'Italia postunitaria, destra e sinistra storica</li><li>- La crisi europea della fine del XIX secolo</li><li>- Il XX secolo: problemi, caratteristiche, linee di sviluppo</li><li>- Il decollo industriale italiano nel corso dell'età giolittiana</li><li>- La vigilia della <i>grande guerra</i></li><li>- La prima guerra mondiale</li><li>- La Rivoluzione russa del 1917 e la crisi politico sociale dell'immediato dopoguerra</li><li>- L'avvento del fascismo e del nazismo. L'egemonia USA e la crisi del 1929</li><li>- La seconda guerra mondiale *</li><li>- La resistenza e la nascita della Repubblica Italiana *</li></ul> <p>*da svolgere dopo il 15 maggio</p>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura dei testi</li><li>- Lezione frontale espositiva</li><li>- Discussione collettiva</li><li>- Quaderno di storia</li></ul> <p>Nel tentativo di superare il contrasto tra metodo puramente storico e metodo problematico-teoretico, come già ricordato, ci si è basati essenzialmente sulla lettura dei testi, delle testimonianze e dei documenti degli storici. Il ricorso ai testi salva le istanze di criticità, concretezza e storicizzazione</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>La valutazione è stata strettamente e rigorosamente coerente con gli obiettivi perseguiti e operata secondo principi di funzionalità e trasparenza. Essa ha avuto carattere formativo e ha previsto verifiche in itinere e finali. Il quaderno di storia, che contiene i materiali di studio dell'alunno (appunti, schemi, citazioni, riassunti, analisi e sintesi di testi) è stato periodicamente revisionato dal docente. Le verifiche orali sono state costituite dalla tradizionale <i>interrogazione</i> a cui è stato affiancato il dialogo costante e la discussione calibrati all'accertamento di abilità specifiche e di conoscenze determinate.</p>

<b>DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DOCENTE: CUCCHIARA ANTONINA</b>	
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire e analizzare i principi costituzionali, dei diritti e doveri dei cittadini</li> <li>- Conoscere ruolo e funzioni degli principali organi Costituzionali dello Stato;</li> <li>- Analizzare e interpretare il ruolo della Pubblica Amministrazione;</li> <li>- Acquisire i concetti di autonomie locali e del decentramento amministrativo in un'ottica di unità e di indivisibilità della Repubblica;</li> <li>- Acquisire i concetti di globalizzazione come evoluzione delle forme di Stato moderno;</li> <li>- Conoscere la realtà dell'Unione Europea e degli altri organismi internazionali;</li> <li>- Acquisire il concetto di sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale.</li> <li>- Acquisire la consapevolezza che l'economia è una scienza in grado di incidere sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale;</li> <li>- Analizzare e comprendere il significato dell'economia pubblica attraverso l'approfondimento dei sistemi di mercato e delle interazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi;</li> <li>- Forme di Stato e forme di Governo;</li> <li>- La Costituzione: analisi e commento dei primi 12 articoli; diritti di libertà e diritti socio-economici;</li> <li>- Il Parlamento - Il Governo - Il Presidente della Repubblica- La Magistratura- La Corte Costituzionale;</li> <li>- L' amministrazione dello Stato: principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione;</li> <li>- Stato autonomistico; Regioni ed enti locali;</li> <li>- L'Unione europea e gli altri organismi internazionali;</li> <li>- Il diritto nell'età della globalizzazione;</li> <li>- Stato e mercato: soggetti e compiti dello Stato in economia;</li> <li>- Economia e ambiente: lo sviluppo sostenibile.</li> </ul>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Lezione orientata e guidata con domande e problemi;</li> <li>- Utilizzo di libri, appunti e dispense integrative;</li> <li>- Lettura di articoli da quotidiani e periodici.</li> </ul>

<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p><b>Tipologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Colloqui orali;</li><li>- Prove strutturate (questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, domande V/F).</li></ul> <p><b>Frequenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esercitazioni continue per ogni argomento trattato.</li></ul>
-------------------------	--

<b>DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</b> <b>DOCENTE: FRANCESCA BUZZOTTA</b>	
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<p>Gli alunni hanno in generale acquisito una adeguata conoscenza dei testi proposti, attraverso lo studio dei “Time lines” dalla fine XVIII secolo fino ai giorni nostri, testi di economia e testi riguardanti lo studio delle scienze umane.</p> <p>Tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente accettabile i testi studiati. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione. Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <p><b>A. Competenza comunicativa (espressione orale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlare di sé e del proprio mondo;</li> <li>- Instaurare un rapporto comunicativo con gli altri anche se, non appare sempre chiara la differenza tra linguaggio formale e linguaggio informale;</li> <li>- Esporre in breve quanto hanno letto o ascoltato;</li> <li>- Esprimere la propria opinione, mostrando esitazione nella produzione stessa e nella pronuncia.</li> </ul> <p><b>B. Comprensione e produzione (scritto):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere un testo narrativo;</li> <li>- Riassumerlo seguendo una traccia;</li> <li>- Consultare un dizionario enciclopedico.</li> </ul> <p><b>C. Comprensione orale:</b></p> <p>Capire il senso generale di un discorso non troppo complesso, di argomento noto, pronunciato a velocità normale, riuscendo a individuare delle informazioni particolari.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>The Romantic Age:</b> Historical and Social context, Britain and America, Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial society, The American and French Revolution, Independence day and the Declaration of American Independence.</li> <li>- <b>Childhood:</b> Piaget’s stages of cognitive development, Play.</li> <li>- <b>Sustainable trade:</b> Definition, Ethical Firms, Fair trade and Organic Trade, Fair Trade certifications, Trade for development centre.</li> <li>- <b>The Victorian Age 1837-1901:</b> Reform Bills, British Imperialism Darwin’s evolutionism, Faith in progress, Social cost of progress, The Victorian compromise</li> <li>- <b>The European Union and the euro:</b> The treaties, The European institutions, The decision - making process.</li> <li>- <b>England in the 20<sup>th</sup> century:</b> Edward VII, George V, World war I, The Great Depression, World War II, D-Day.</li> <li>- <b>The Role of Woman: angel or pioneer?</b></li> </ul>

<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale</li><li>- Schemi di sintesi;</li><li>- Mappe concettuali;</li><li>- Discussioni collettive;</li><li>- Consulenza didattica.</li><li>- Esercitazioni.</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p><b>Tipologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica;</li><li>- Colloqui orali.</li></ul> <p><b>Frequenza</b></p> <p>Due verifiche scritte e una orale nel primo quadrimestre, tre verifiche scritte e due orali nel secondo quadrimestre.</p>

<b>DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE</b> <b>DOCENTE: MARIA ROSALIA MIOSI</b>	
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comprensione e produzione sia orale che scritta e vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità: <ul style="list-style-type: none"><li>- Usare un registro linguistico appropriato;</li><li>- Comprendere e usare le strutture e le conoscenze linguistiche in situazione comunicative;</li><li>- Analizzare testi di ambito socio-economico, storico e letterario.</li><li>- Esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo pertinente e corretto;</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	La Mondialisation Le Commerce équitable Le réchauffement climatique La V République L'immigration Le travail Le travail des enfants La femme
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale in lingua straniera;</li><li>- Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe sulle tematiche affrontate</li><li>- Letture di diversa tipologia e analisi del testo;</li><li>- Lavori individuali e di gruppo.</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<b>Tipologia</b> Comprensione di un testo tramite questionari a risposta aperta, rielaborazione di testi scritti, riassunti, completamento di un testo.  Il processo di apprendimento degli alunni è stato verificato costantemente sia in modo informale, attraverso la conversazione in classe e la correzione dei compiti per casa, sia in modo formale con verifiche orali e scritte effettuate nell'arco di ogni quadrimestre. Sono state svolte due simulate della prova di esame consistenti nella comprensione di un testo con due domande a risposta aperta che gli allievi hanno svolto utilizzando il dizionario.

<b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b> <b>DOCENTE: MARIA PATRIZIA ALLOTTA</b>
--

<p><b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b></p>	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il lessico specifico della disciplina;</li><li>- I problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica;</li><li>- Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate;</li><li>- I termini, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie prese in esame.</li></ul> <p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Seguire la trattazione delle tematiche disciplinari;</li><li>- Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;</li><li>- Riconoscere e definire la terminologia specifica;</li><li>- Individuare i problemi fondamentali ed enucleare le idee centrali;</li><li>- Contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati;</li><li>- Ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;</li><li>- Leggere e comprendere testi di argomenti filosofico;</li><li>- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati;</li><li>- Individuare collegamenti con le altre discipline;</li><li>- Ricerche specifiche e sintesi concettuali.</li></ul>
--	---

<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Il mondo come volontà e rappresentazione”.</li> <li>- L’interpretazione schopenhaueriana dei concetti di “Fenomeno” e e "cosa in sé"</li> <li>- I caratteri della “volontà di vivere”;</li> <li>- Il pessimismo: dolore, piacere, noia;</li> <li>- Le vie di liberazione dal dolore.</li> </ul> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’esistenza come possibilità e fede;</li> <li>- Gli stadi dell’esistenza;</li> <li>- L’angoscia;</li> <li>- Disperazione e fede.</li> </ul> <p><b>MARX</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La critica al “misticismo logico” di Hegel;</li> <li>- La critica dell’economia borghese a la problematica dell’ "alienazione" ;</li> <li>- La concezione materialistica della storia;</li> <li>- La sintesi del “Manifesto”;</li> <li>- Il Capitale.</li> </ul> <p><b>IL POSITIVISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali</li> <li>- Comte</li> </ul> <p><b>NIETZSCHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fasi della filosofia nietzschiana;</li> <li>- Il periodo “giovanile”;</li> <li>- Il periodo “illuministico”;</li> <li>- Il periodo di “Zarathustra”.</li> </ul> <p><b>LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Freud</li> <li>- Adler (cenni)</li> <li>- Jung (cenni)</li> </ul> <p><b>L’ESISTENZIALISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali.</li> </ul>
<p><b>STRATEGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Lezione dialogata;</li> <li>- Schemi e mappe concettuali.</li> </ul>

<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p><b>Tipologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Colloqui individuali;</li><li>- Colloqui aperti al gruppo-classe;</li><li>- Discussioni di gruppo.</li></ul> <p><b>Frequenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esercitazioni orali per ogni argomento trattato.</li></ul>
-------------------------	---



<b>VERIFICHE</b>	<b>Tipologia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Colloqui individuali;</li><li>- Colloqui aperti al gruppo – classe;</li><li>- Discussioni di gruppo;</li><li>- Prove strutturate.</li></ul>
------------------	--

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b> <b>DOCENTE: GIOVANNI FERRARA</b>	
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole, procedimenti, definizioni ed enunciati dei teoremi relativi ai contenuti svolti.</li> </ul> <p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica;</li> <li>- Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate;</li> <li>- Calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche;</li> <li>- Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali;</li> <li>- Leggere un grafico cartesiano;</li> <li>- Utilizzare terminologia e simboli della disciplina.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insiemi numerici e funzioni;</li> <li>- Limiti, continuità e discontinuità di una funzione;</li> <li>- L'algebra dei limiti;alcuni limiti notevoli:<math>\sin x/x, (\exp(x)-1)/x</math>. asintoti orizzontali e verticali</li> <li>- funzione continua, discontinuità di 1,2,3 specie</li> <li>- Derivata di una funzione; significato geometrico,retta tangente in un punto. derivate elementari, derivata del prodotto e del rapporto di funzioni</li> <li>- teorema di Fermat per punti stazionari,studio grafico di una funzione.</li> </ul>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di gruppo;</li> <li>- Esercitazioni guidate.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove strutturate;</li> <li>- Interrogazioni orali.</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: FISICA</b> <b>DOCENTE: GIOVANNI FERRARA</b>	
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- principi e leggi fisiche relative ai contenuti svolti.</li> </ul> <p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare i vari tipi di trasformazioni termodinamiche</li> <li>- Capiscono le implicazioni fisiche fornite dal primo 1 e dal 2 principio della termodinamica</li> <li>- Calcolare semplici campi elettrici;</li> <li>- Studiare il comportamento di un semplice circuito elettrico;</li> <li>- Sapere fare una misura di potenziale e di corrente con un tester;</li> <li>- Utilizzare terminologia e simboli della disciplina.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p><u>TERMODINAMICA</u> Richiami su gas perfetto e su legge di Boyle, legge dei gas ideali Energia interna di un sistema e di un gas perfetto. Calori specifici.1 Principio termodinamica,trasformazioni adiabatiche, isoterme, isocore, isobore 2 Principio termodinamica ,il ciclo di Carnot e sue conclusioni, enunciato di Kelvin, enunciato di Clausius, lavoro in un ciclo termodinamico, rendimento delle macchine termiche.</p> <p><u>ELETTROMAGNETISMO</u> La carica elettrica e le sue proprietà, quantizzazione,conservazione, invarianza relativistica. Le forze elettriche, la legge di Coulomb. Definizione di campo elettrico, campo di una o più cariche puntiformi, conduttori e isolanti Corrente elettrica, definizione di corrente, resistenza elettrica,1 legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule. Cenni sul campo magnetico.</p> <p><b>Laboratorio</b> Resistenze in serie e in parallelo,codice colori misure di corrente e di differenza di potenziale elettrico</p>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di gruppo;</li> <li>- Esercitazioni guidate.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove strutturate;</li> <li>- Interrogazioni orali.</li> </ul>



<b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b> <b>DOCENTE: GASPARE SCALIA</b>	
<b>CONOSCENZE,</b> <b>COMPETENZE</b> <b>E</b> <b>CAPACITA'</b> <b>ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Adeguata conoscenza dei più significativi prodotti e personaggi</li><li>- dell'arte dall'Illuminismo alle avanguardie figurative del '900</li><li>- Potenziamento e consolidamento delle proprietà di linguaggio</li><li>- con particolare riferimento all'utilizzo di corretti codici terminologici.</li><li>- Messa a punto di corrette categorie di contestualizzazione</li><li>- e decodificazione dei fenomeni artistici entro più ampie coordinate storico-culturali.</li><li>- Maturazione di adeguate categorie di analisi e sintesi</li><li>- Potenziamento delle capacità di lettura formale e stilistica del prodotto artistico.</li><li>- Messa a punto di autonome categorie di giudizio critico.</li></ul>

<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>Neoclassicismo</b> - Canova (<i>Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>) - David (<i>La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi</i>)</p> <p><b>Romanticismo e Neoclassicismo differenze e analogie</b> - Constable (<i>Lo studio di nuvole a Cirro, La cattedrale di Salisburgo</i>) - Turner (<i>Ombra e tenebre, La sera del diluvio</i>) - Gericault (<i>La zattera della Medusa, Alienazioni</i>) - Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>) - Hayez (<i>Il bacio</i>) - Courbet (<i>Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, L'atelier</i>) - Silvestro Lega (<i>Il pergolato</i>)</p> <p><b>Impressionismo</b> - Manet (<i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère</i>) - Monet (<i>Colazione sull'erba, Impressione al sole levante</i>) - Degas (<i>Studio preparatorio di ballerine</i>) - Renoir (<i>Colazione dei canottieri, Le bagnanti</i>)</p> <p><b>Post impressionismo</b> - Cezanne (<i>La casa dell'impiccato, Giocatore di carte</i>) - Seurat (<i>Una Domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte</i>) - Gauguin (<i>Il Cristo giallo</i>) - Van Gogh (<i>I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata</i>)</p> <p><b>Art Nouveau</b> - Klimt (<i>Il bacio</i>)</p> <p><b>Fauves</b> - Matisse (<i>La stanza rossa, La Danza</i>)</p> <p><b>Espressionismo</b> - Munch (<i>L'urlo. Pubertà</i>)</p> <p><b>Cubismo</b> - Picasso (<i>Les demoiselles d'Avignon, Poveri in riva al mare, Guernica</i>)</p> <p><b>Futurismo</b> - Boccioni (<i>La città che sale</i>)</p> <p><b>Surrealismo</b> - Salvador Dalì (<i>Costruzione molle con fave bollite, Presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape</i>).</p>
-------------------------	---

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO - CLASSE V R  
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali</li><li>- Discussioni guidate</li><li>- Lezione frontale e dialogata</li><li>- Lavoro di gruppo e attività di ricerca</li><li>- Schemi e mappe concettuali</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p><u>Tipologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Prove orali.</li><li>- Questionari a risposte aperte</li><li>- questionari a risposte multiple</li></ul>

<b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b> <b>DOCENTE: MAURO DAGNINO</b>	
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza;</li> <li>- Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse;</li> <li>- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici;</li> <li>- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;</li> <li>- Conoscenza dell'AIDS, delle forme di diffusione, contagio e prevenzione del virus dell'HIV</li> <li>- Conoscenza del Doping, delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute</li> <li>- Conoscenza delle tecniche di Rianimazione Cardio Polmonare, dei principali Traumi Sportivi e dei rimedi di Primo Soccorso.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Parte pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività ed esercizi a carico naturale</li> <li>- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza</li> <li>- Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie</li> <li>- Attività sportive individuali atletica</li> <li>- Attività sportive di squadra. Pallavolo</li> </ul> <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni sull'AIDS, il Doping e la Traumatologia e Pronto Soccorso</li> </ul>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Lavoro di gruppo;</li> <li>- Lavoro individuale e a coppie.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie, questionari a risposta aperta e multipla.</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: RELIGIONE</b> <b>DOCENTE: LETIZIA SIDOTI</b>	
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere ed usare un linguaggio specifico</li><li>- Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</li><li>- Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</li><li>- Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p>La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni.</p> <p>Il rapporto fede-scienza.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-La "persona" ed i suoi "valori", tra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.</li><li>-Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.</li><li>-L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.</li><li>-La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm).</li></ul> <p>Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-La "famiglia" e la sua funzione nell'antico e nel nuovo testamento.</li><li>-Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.</li><li>- Il significato storico e culturale del Giubileo e la sua collocazione nel panorama mondiale attuale.</li></ul>

<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale.</li><li>- Lavoro di ricerca di fonti.</li><li>- Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico.</li><li>- Conversazioni guidate.</li><li>- Visione di film – documentari.</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Colloqui.</li><li>- Verifica orale.</li><li>- Elaborati.</li></ul>

**ALLEGATI**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

**SIMULATE TERZA PROVA**

Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

**CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. R**

**A.S. 2015/2016**

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIE</b>	<b>FIRMA</b>
Allotta Maria Patrizia	Filosofia	
Buzzotta Francesca	Lingua e civiltà inglese	
Cucchiara Antonina	Diritto ed economia politica	
Dagnino Mauro	Scienze motorie e sportive	
Di Benedetto Giovanni	Storia	
Isgrò Clelia	Scienze umane	
Ferrara Giovanni	Matematica	
Ferrara Giovanni	Fisica	
Miosi Maria Rosalia	Lingua e civiltà francese	
Russo Gabriella	Lingua e letteratura italiana	
Scalia Gaspare	Storia dell'arte	
Sidoti Letizia	Religione	